

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.3

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – PINQuA - [M5C2I2.3]

- **Obiettivo T1/2026:** Entro primo trimestre 2026 sostegno a *10.000 unità abitative* (in termini sia di costruzione che di riqualificazione). Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario che copra almeno *800.000 metri quadrati di spazi pubblici*.

DISCIPLINARE UNICO

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.21 – E.06 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA NUOVA EDIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI RESIDENZIALI E NON.

PREMESSE

Il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (di seguito, "**PINQuA**") concorre alla riqualificazione e all'incremento del patrimonio residenziale sociale del Paese, alla rigenerazione del tessuto socio-economico nazionale, all'incremento dell'accessibilità, alla sicurezza dei luoghi e alla rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, al fine di migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, in accordo con il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (*Smart City*).

Il PINQuA è stato promosso ai sensi dell'articolo 1, co. 437 e seguenti, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ed è stato ulteriormente definito dal decreto interministeriale 16 settembre 2020, n. 395, emesso dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Ai sensi del predetto decreto interministeriale, gli interventi rientranti nell'ambito del PINQuA (di seguito, "**Interventi PINQuA**") sono stati individuati mediante una procedura di selezione avente ad oggetto proposte di rigenerazione urbana cd. "ordinarie" (finanziabili fino a € 15.000.000) o "pilota" (finanziabili fino a € 100.000.000) che potevano essere presentate da Regioni, Città Metropolitane, Comuni sede di città metropolitane, Comuni capoluoghi di provincia, la Città di Aosta e i Comuni con più di 60.000 abitanti.

La selezione ha avuto ad oggetto interventi riconducibili alle seguenti cinque linee d'azione:

1. riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
2. rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
3. miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
4. rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
5. individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

In considerazione della compatibilità delle anzidette linee d'azione con le direttrici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, "**PNRR**"), il PINQuA - come altresì precisato dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito, "**MIMS**") del 7 ottobre 2021, n. 383 - è stato inserito nella

- Missione 5: *Inclusione e coesione*
 - o Componente 2: *Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*
 - Ambito di Intervento/Misura 2: *Rigenerazione urbana e housing sociale*
 - Investimento 2.3,

del medesimo PNRR, approvato con la Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021 [M5C2I2.3].

L'obiettivo del citato Investimento 2.3 del PNRR è, difatti, quello di costruire nuovi alloggi pubblici, riducendo le difficoltà abitative e il divario di cittadinanza, riqualificando le aree degradate e puntando alla sostenibilità e all'innovazione verde.

Orbene, in base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, l'Investimento 2.3 della Missione 5 - Componente 2 del PNRR **deve concorrere, entro il 31 marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici.**

Si ricorda, al riguardo, che il PNRR è un programma *performance based*, non di spesa, e pertanto è condizionato al rispetto delle *milestone* e al conseguimento dei *target* entro le scadenze temporali previste, pena la perdita del finanziamento assegnato.

Alla data del 31 marzo 2026, pertanto, gli Interventi PINQuA dovranno essere conclusi e collaudati e il target primario, riferito alle 10.000 unità abitative, e quello secondario, riferito agli 800.000

metri quadrati di spazi pubblici, dovranno essere stati conseguiti, per evitare di perdere tutto il finanziamento assegnato.

Attese le innovazioni previste dal PNRR in termini di rispetto e di conseguimento di precise *milestone* e *target*, le proposte di rigenerazione urbana selezionate per il PINQuA sono state oggetto di approvazione ed ammissione definitiva a finanziamento PNRR con Decreto Direttoriale MIMS prot. n. 17524 del 29 dicembre 2021, per quanto concerne le proposte “pilota”, e con Decreto Direttoriale MIMS n. 804 del 20 gennaio 2022, con riguardo alle proposte “ordinarie”.

In merito alla *governance* del PINQuA, il D.M. 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il MIMS quale “amministrazione centrale titolare dell'investimento”, secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito “**Amministrazione Titolare**”).

Gli enti locali territoriali, le cui proposte sono state oggetto di approvazione definitiva al finanziamento e che sono pertanto beneficiari del PINQuA, (di seguito, “**Soggetti Beneficiari**”) attuano i singoli Interventi PINQuA direttamente ovvero indirettamente, mediante enti pubblici preposti all'avvio, all'attuazione e alla funzionalità dei suddetti Interventi PINQuA. I “soggetti attuatori” degli Interventi PINQuA, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, possono quindi coincidere con i Soggetti Beneficiari oppure con i suddetti enti pubblici preposti ai singoli Interventi PINQuA (di seguito, “**Soggetti Attuatori**”).

Ciò premesso, al fine di dare attuazione agli Interventi PINQuA, l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto-tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, “**Invitalia**”) ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. n. 77/2021.

I **Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A al presente disciplinare** (di seguito, “**Disciplinare Unico**”), hanno colto tale disponibilità e hanno, a loro volta, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli Interventi PINQuA.

Invitalia, in considerazione della consistenza numerica degli Interventi PINQuA dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, “**Accordo Quadro**”), declinato nelle modalità di seguito descritte nel presente Disciplinare Unico e negli atti allo stesso allegati, lo strumento più adeguato al raggiungimento dei Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR, nell'ambito specifico del PINQuA. Tale valutazione è correlata al particolare contesto operativo, recante vincoli di matrice sovranazionale anche di carattere temporale, assunti dallo Stato Italiano nei confronti dell'Unione europea in relazione all'utilizzo delle risorse finanziarie previste dal PNRR.

Giova infatti evidenziare che la predetta scelta dell'Accordo Quadro risulta la più idonea a contenere le tempistiche dell'intera fase della procedura di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce di una situazione in cui è doveroso tener conto di

fattori quali la elevata strategicità degli interventi, la ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere, e le negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Invitalia, società *in house* qualificata di diritto ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**"), procede pertanto, quale Centrale di Committenza, alla indizione, alla gestione e alla aggiudicazione della presente procedura, per conto dei Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. l), n. 2), dell'articolo 37, co. 6 e 7, lett. b), e dell'articolo 38, co. 1, del Codice dei Contratti. Trattasi di procedura di gara aperta, ex articoli 54 e 60 del Codice dei Contratti, per la conclusione di più Accordi Quadro con molteplici operatori economici, ai quali i Soggetti Attuatori individuati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, quali stazioni appaltanti, potranno ricorrere per l'attuazione di quegli **Interventi PINQuA specificamente elencati nell' Allegato A al Disciplinare Unico**.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, la procedura di gara è gestita mediante apposito sistema telematico (di seguito, "**Piattaforma Telematica**"), accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/> (di seguito, "**Portale**"), e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice dei Contratti e del D.P.C.M. 12 agosto 2021, n. 148.

I documenti di gara, ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del Codice dei Contratti, sono accessibili all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>, come indicato nel prosieguo del presente documento e nel "*Contratto per il regolamento dell'utilizzo del sistema telematico*", consultabile e scaricabile dal medesimo sito *web*.

Il presente Disciplinare Unico contiene le norme relative alle modalità di partecipazione degli operatori economici alla presente procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro con più aggiudicatari per l'affidamento di servizi tecnici di progettazione e indagini, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, della direzione lavori, delle verifiche ex articolo 26 del Codice dei Contratti, dei lavori o dei lavori in appalto integrato, nonché del servizio di collaudo.

Alla luce di quanto sopra indicato, gli appalti oggetto degli Accordi Quadro, che saranno aggiudicati all'esito della presente procedura, saranno finanziati o cofinanziati con le risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021; pertanto il presente Disciplinare Unico è conforme alle specifiche disposizioni normative per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati con le predette risorse.

I suddetti appalti saranno altresì conformi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si precisa che al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH sarà necessario, tra le altre cose, ottenere una certificazione dell'edificio oggetto di Intervento PINQuA,

che attesti la classificazione di edificio ad energia quasi zero (*NZEB, nearly zero-energy building*). Il Soggetto Attuatore acquisirà tale certificazione mediante Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) rilasciato da un soggetto abilitato che potrà essere individuato direttamente dal Soggetto Attuatore medesimo o dal collaudatore, nell'ambito dell'eventuale servizio affidato.

I suddetti appalti saranno altresì conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili.

ARTICOLO 1

OGGETTO – PRINCIPI GENERALI E PROCEDURA

La presente procedura è volta alla conclusione di più Accordi Quadro che saranno stipulati, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti, da Invitalia con gli operatori aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro (di seguito, "**Aggiudicatari**"). A tali Accordi Quadro, i Soggetti Attuatori, quali stazioni appaltanti degli Interventi PINQuA elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, potranno ricorrervi per stipulare contratti specifici (di seguito "**Contratti Specifici**") con i singoli Aggiudicatari a seguito dell'emissione di uno o più Ordini di Attivazione (di seguito, "**OdA**"), entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi.

I Soggetti Attuatori cureranno direttamente l'esecuzione dei Contratti Specifici che gli stessi stipuleranno con gli Aggiudicatari. La mancata emissione degli OdA, ovvero la mancata stipulazione dei conseguenti Contratti Specifici, rimane di esclusiva competenza dei Soggetti Attuatori.

In ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli Interventi PINQuA oggetto della presente procedura, la stessa è stata articolata in 8 (otto) lotti geografici (di seguito, "**Lotti Geografici**").

Ogni Lotto Geografico è, a sua volta, suddiviso in un massimo di 5 Sub-lotti Prestazionali (di seguito, "**Sub-lotti Prestazionali**") aventi ad oggetto differenti tipologie di prestazioni che rispondono ai fabbisogni manifestati dai Soggetti Attuatori, e così ripartiti:

- **Sub-lotto Prestazionale 1:** Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (di seguito, "**Servizi Tecnici**");
- **Sub-lotto Prestazionale 2:** Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti (di seguito, "**Servizi di Verifica**");
- **Sub-lotto Prestazionale 3:** Lavori;
- **Sub-lotto Prestazionale 4:** Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti (di seguito, "**Lavori in Appalto Integrato**");

- **Sub-lotto Prestazionale 5:** Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti (di seguito, **"Servizi di Collaudo"**).

Per ogni Lotto Geografico, quindi, potranno essere stipulati fino ad un massimo di 5 (cinque) Accordi Quadro, uno per ogni Sub-lotto Prestazionale.

La procedura ha, pertanto, ad oggetto la conclusione di massimo 36 (trentasei) Accordi Quadro, ognuno dei quali con relativo CIG, ai soli fini dell'allineamento dei dati della procedura con il servizio SIMOG di ANAC.

All'interno di ciascun Lotto Geografico e per ciascun Sub-lotto Prestazionale, gli Interventi PINQuA sono stati raggruppati in «cluster» (di seguito, **"Cluster"**). I Cluster presenti in ogni Lotto Geografico, ed in ogni Sub-lotto Prestazionale sono indicati nell' **Allegato A** al presente Disciplinare Unico.

La scelta in merito alla suddivisione in Lotti Geografici e la stessa formazione dei Cluster è stata calibrata tenendo conto, *inter alia*, della localizzazione degli Interventi PINQuA, del loro valore, nonché degli stringenti vincoli temporali per il relativo completamento e collaudo.

Il valore di ciascun Cluster è quindi il risultato della somma dei valori degli Interventi PINQuA ricompresi in tale Cluster. Il valore di ciascun Lotto Geografico è dato dalla somma del valore dei Cluster ricompresi in detto Lotto Geografico e sinteticamente indicati nella successiva **Tabella 1**.

TABELLA 1 – LOTTI GEOGRAFICI

NR.	LOTTO GEOGRAFICO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
1	PIEMONTE-LIGURIA	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	9179716D46
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	918007123E
		3 – LAVORI	9180894965
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9181053C9A
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	91804857E1

NR.	LOTTO GEOGRAFICO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
2	LOMBARDIA	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	917972116A
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	91800744B7
		3 – LAVORI	9180895A38
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	PRESTAZIONE NON PRESENTE
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	91804868B4
3	VENETO-FRIULI VENEZIA GIULIA	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	9179718EEC
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	918007558A
		3 – LAVORI	9180897BDE
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9181055E40
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	9180493E79

NR.	LOTTO GEOGRAFICO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
4	EMILIA ROMAGNA	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	9179726589
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	PRESTAZIONE NON PRESENTE
		3 – LAVORI	9180899D84
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	PRESTAZIONE NON PRESENTE
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	PRESTAZIONE NON PRESENTE
5	TOSCANA	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	91797319A8
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	91800809A9
		3 – LAVORI	9180900E57
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9181057FE6
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	91804960F7

NR.	LOTTO GEOGRAFICO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
6	MARCHE-UMBRIA-LAZIO	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	917972872F
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9180081A7C
		3 – LAVORI	9180898CB1
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	91810580BE
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	9180508ADB
7	MOLISE-CAMPANIA-BASILICATA-PUGLIA	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	9179732A7B
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9180082B4F
		3 – LAVORI	91808927BF
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9181059191
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	918051724B

NR.	LOTTO GEOGRAFICO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
8	CALABRIA-SICILIA	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	9179733B4E
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9180083C22
		3 – LAVORI	9180888473
		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	9181061337
		5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	918052266A

Ai fini della partecipazione alla presente procedura si evidenziano le seguenti REGOLE DI PARTECIPAZIONE:

- (i) **nell'ambito del medesimo Lotto Geografico, gli operatori economici potranno presentare offerta per un solo Sub-lotto Prestazionale.**

La regola comporta altresì che, nel medesimo Lotto Geografico, il concorrente che partecipi al Sub-lotto Prestazionale 1 (Servizi Tecnici) non potrà partecipare a nessun altro Sub-lotto Prestazionale, nemmeno assumendo la veste dell'indicato progettista nel Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato).

A parziale **deroga** della regola di gara sopra descritta, è data facoltà agli operatori economici di partecipare, nell'ambito del medesimo Lotto Geografico, sia al Sub-lotto Prestazionale 3 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato) e viceversa, fermo restando tuttavia il possesso dei requisiti richiesti rispettivamente, nel Sub-Disciplinare 3 e nel Sub-Disciplinare 4.

Fatta salva la parziale deroga sopra descritta, in caso di partecipazione per due o più diverse tipologie di Sub-lotto Prestazionale nell'ambito del medesimo Lotto Geografico, l'operatore sarà automaticamente escluso da tutti i predetti Sub-lotti Prestazionali ad eccezione di quello, tra quelli ai quali l'operatore avrà inteso partecipare, che avrà ricevuto il minor numero di offerte.

- (ii) **Gli operatori economici potranno partecipare alla presente procedura fino ad un massimo di 2 Lotti Geografici e per una sola tipologia di Sub-lotto Prestazionale** (ad esempio, è possibile partecipare al Lotto Geografico 1 per il Sub-lotto Prestazionale 2 (Servizi di Verifica) e al Lotto Geografico 3 per il Sub-lotto Prestazionale 2 (Servizi di Verifica), ma non è possibile partecipare al Lotto Geografico 1 per il Sub-lotto Prestazionale 2 (Servizi di Verifica) e al Lotto Geografico 3 per il Sub-lotto Prestazionale 5 (Servizi di Collaudo).

Ciò premesso, in virtù della parziale **deroga** della regola di gara (i) descritta in precedenza, è data facoltà agli operatori economici che partecipano ad un Lotto Geografico, di partecipare sia al Sub-lotto Prestazionale 3 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato). Orbene, nel caso in cui l'operatore partecipasse ad entrambi i Sub-lotti Prestazionali 3 e 4 in un medesimo Lotto Geografico, ai fini della presente regola (ii) l'operatore economico sarà considerato alla stregua di chi partecipa a due diversi Lotti Geografici. A titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, un operatore economico:

- potrà partecipare a due Lotti Geografici nel Sub-lotto Prestazionale 3 (Lavori), oppure potrà partecipare a due Lotti Geografici nel Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato), per un totale di due partecipazioni in due Lotti Geografici diversi, oppure
- un operatore potrà partecipare, a un Lotto Geografico, nel Sub-lotto Prestazionale 3 (Lavori), e a un Lotto Geografico diverso dal precedente, nel Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato), per un totale di due partecipazioni in due Lotti Geografici diversi, oppure
- potrà partecipare, nell'ambito di uno stesso Lotto Geografico, sia al Sub-lotto Prestazionale 3 (Lavori) che al Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato), per un totale di due partecipazioni.

Fatta salva la parziale deroga alla regola (i) innanzi descritta, in caso di partecipazione dell'operatore economico a più Lotti Geografici rispetto a quelli consentiti oppure per due o più diverse tipologie di Sub-lotto Prestazionale, l'operatore sarà automaticamente escluso da tutti i Lotti Geografici ad eccezione di quello il cui Sub-lotto Prestazionale, tra quelli ai quali l'operatore avrà inteso partecipare, avrà ricevuto il minor numero di offerte; a parità di offerte pervenute per i Sub-lotti Prestazionali dei diversi Lotti Geografici, ai quali l'operatore economico abbia presentato offerta, lo stesso sarà automaticamente escluso da tutti i Lotti Geografici ad eccezione del Lotto Geografico di minor valore;

- (iii) **se il concorrente intende partecipare a più Lotti Geografici, potrà farlo presentandosi sempre nella medesima forma:** come operatore singolo oppure in raggruppamento (in questo caso, con la medesima compagine) oppure come consorzio (in questo caso con la/e medesima/e consorziata/e esecutrice/i). Per medesima forma si intende omnicomprensiva sia del concorrente che dell'indicato progettista partecipante al Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato).

In caso di partecipazione a più Lotti Geografici con forme diverse (o compagini diverse, in caso di raggruppamento), il concorrente sarà escluso da tutti i Lotti Geografici per cui ha presentato offerta.

È fatto, altresì, divieto di partecipare alla gara, ai professionisti singoli che rivestano anche il ruolo di consorziati/soci/associati/amministratori/dipendenti di un consorzio stabile/società di ingegneria/società di professionisti/associazione di professionisti, che abbia presentato offerta per uno o più Lotti Geografici, o viceversa. In caso di violazione della presente regola di gara (iii), saranno, quindi, escluse entrambe le offerte.

Ogni Accordo Quadro verrà aggiudicato agli operatori economici collocatisi, con riferimento al singolo Sub-lotto Prestazionale, in posizione utile in graduatoria (di seguito, "**Possibili Aggiudicatari**") e in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi PINQuA oggetto della presente procedura.

Tali requisiti e le altre indicazioni per la partecipazione ai Sub-lotti Prestazionali sono specificati, oltre che nel presente Disciplinare Unico, nel bando di gara (di seguito, "**Bando**") e nei cinque disciplinari, ciascuno dedicato a un singolo Sub-lotto Prestazionale (di seguito, "**Sub-Disciplinari**").

Gli operatori economici che intenderanno prendere parte alla presente procedura dovranno pertanto fare riferimento a quanto contenuto e previsto nel presente Disciplinare Unico e nel Sub-Disciplinare relativo al Sub-lotto Prestazionale per il quale intendono concorrere.

I Sub-Disciplinari sono allegati al presente Disciplinare Unico quali **Allegato B "Sub-Disciplinari 1, 2, 3, 4 e 5"**.

A ciascun Possibile Aggiudicatario verrà assegnato un Cluster ricadente all'interno di un Lotto Geografico, nell'ambito della quale eseguire le prestazioni.

Per ogni Sub-lotto Prestazionale potranno essere assegnati tutti i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, purché vi sia un numero sufficiente di operatori che soddisfino i requisiti richiesti ovvero di offerte valide e convenienti.

Le modalità e le condizioni di assegnazione di ciascun Cluster ad ogni Possibile Aggiudicatario sono descritte al successivo articolo 16.

Per ogni Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale sarà stipulato un Accordo Quadro con un numero massimo di Aggiudicatari pari al numero di *Cluster* ricadenti all'interno di ogni Lotto Geografico.

Una volta assegnati i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, gli stessi saranno pertanto considerati Aggiudicatari dei singoli Accordi Quadro, a valere sui quali i Soggetti Attuatori potranno procedere ad emettere gli OdA e a stipulare con detti Aggiudicatari i conseguenti Contratti Specifici per l'esecuzione della prestazione oggetto di ciascun Accordo Quadro relativamente al Cluster di competenza.

ARTICOLO 2

PUBBLICITÀ

Tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo di Invitalia (<https://ingate.invitalia.it/>), nonché pubblicati, gestiti e aggiornati nel rispetto delle altre modalità previste dall'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti.

Eguale, i risultati della procedura saranno pubblicati sul profilo di Invitalia (<https://ingate.invitalia.it/>) e nel rispetto delle altre modalità di pubblicità previste dalla disposizione sopra richiamate.

Ai sensi dell'articolo 72, co. 1, del Codice dei Contratti, il Bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 72, co. 1, e 98 del Codice dei Contratti, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale per ciascun Lotto Geografico.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 4, co. 1, lett. a), del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale per ciascun Lotto Geografico.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari circa a **€ 20.000,00**.

Il rimborso, *pro quota*, delle spese di pubblicazione, da parte degli Aggiudicatari, in attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, avrà luogo con le modalità che saranno comunicate da Invitalia o dai Soggetti Attuatori, di concerto con l'Amministrazione Titolare.

ARTICOLO 3

PRINCIPI GENERALI

Con riferimento a ciascun Accordo Quadro, Invitalia:

- ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del Codice dei Contratti, si riserva di non aggiudicare l'/gli Accordo/i Quadro/i all'/agli offerente/i che ha/hanno presentato l'offerta/e economicamente più vantaggiosa/e, se ha accertato che tale/i offerta non soddisfa/ gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'articolo 95, co. 12, del Codice dei Contratti, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro anche in caso di un'unica offerta valida;
- si riserva di non procedere motivatamente all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro anche per un singolo o più Sub-lotti Prestazionali.

Invitalia avrà la facoltà di non concludere l'Accordo Quadro e i Soggetti Attuatori avranno la facoltà di non attivare alcuna prestazione oggetto degli Accordi Quadro relativi al Lotto Geografico e al Cluster di competenza, ovvero, a seconda delle esigenze, di attivarne una o solo alcune. In tal caso gli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro non potranno avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o compensi di qualsivoglia natura.

ARTICOLO 4

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Gli Accordi Quadro, ferme le finalità per le quali sono aggiudicati, ed alla luce del termine del 31 marzo 2026, indicato come target del PINQuA (M5C2I2.3), e delle tempistiche indicate per l'esecuzione degli Interventi PINQuA, hanno durata fino al 30 settembre 2025. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

Salvo proroga, gli Accordi Quadro cesseranno la loro efficacia, comunque, nella predetta data anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

Per durata del singolo Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale i Soggetti Attuatori potranno procedere all'affidamento dei singoli Contratti Specifici, mediante l'emissione di OdA aventi ad oggetto le prestazioni relative a ciascun Sub-lotto Prestazionale.

Gli Accordi Quadro stipulati cesseranno di produrre effetti, in ogni caso, all'esaurimento delle somme stimate per ciascun Lotto Geografico.

Gli Aggiudicatari degli Accordi Quadro sono obbligati ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro.

Le prestazioni richieste tramite OdA, prima della scadenza degli Accordi Quadro, dovranno essere ultimate anche se successive a tale scadenza.

I Contratti Specifici conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto di affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro e senza che, in questo caso, l'Appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

Il Soggetto Attuatore non potrà comunque procedere all'emissione dell'OdA, laddove le tempistiche stimate per l'esecuzione delle prestazioni determinassero il completamento delle stesse oltre il termine indicato come target del PINQuA (M5C2I2.3), ossia oltre il termine del 31 marzo 2026, fermo restando l'eventuale proroga della durata dell'Accordo Quadro.

ARTICOLO 5

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile Unico del Procedimento di Invitalia (di seguito, "**RUP**"), ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, è individuato nella persona dell'Ing. Giancarlo Mastinu, giusta Determina di nomina prot. n. 0092414 del 7 aprile 2022.

I riferimenti PEC relativi al RUP di Invitalia sono indicati nel Bando.

Per le opportune comunicazioni l'operatore economico potrà utilizzare la Piattaforma Telematica accedendo all'area "**Messaggi**" della stessa; potrà, in alternativa, utilizzare la PEC indicata nel Bando.

Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inviate tramite l'area "**Messaggi**" della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Gli appalti necessari alla realizzazione degli Interventi PINQuA oggetto della presente procedura sono finanziati per un importo pari ad € 2.821.193.349,00, di cui di € 2.800.000.000,00 a valere sulle risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, destinate al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA - Missione 5, Componente 2, Ambito Intervento/Misura 2, Investimento 2.3, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026.

Le eventuali fonti di cofinanziamento previste dai singoli Soggetti Attuatori – nel rispetto della circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 – saranno puntualmente specificate all'atto dell'emissione, da parte di costoro, degli OdA strumentali all'attivazione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 7

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I *soggetti ammessi a partecipare* alla presente procedura sono definiti ai sensi degli articoli 45 e 46 del Codice dei Contratti per ciascun Sub-Lotto prestazionale come dettagliato nel relativo Sub-Disciplinare.

L'operatore economico, **pena l'esclusione dalla procedura**, dovrà essere in possesso dei *Requisiti di Idoneità Professionale, di Capacità Economica Finanziaria e Tecnica e Professionale, e dei Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità* indicati nei singoli Sub-Disciplinari, con riferimento al Sub-lotto Prestazionale a cui intenda partecipare.

In sede di gara, l'operatore economico deve attestare il possesso dei citati requisiti, mediante autocertificazione, utilizzando, in base al Sub-lotto Prestazionale prescelto, lo specifico modello di Documento di gara unico europeo (di seguito, "**DGUE**") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, Modello Sub - Allegato 1 a ciascun Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 8

AVVALIMENTO

L'avvalimento è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 89 del Codice dei Contratti e nel rispetto delle condizioni stabilite per ciascun Sub-lotto prestazionale nell'ambito del relativo Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 9

SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTO

Il subappalto e i sub-contratti sono ammessi in conformità a quanto previsto dagli articoli 31, co. 8 e 105 del Codice dei Contratti e nel rispetto delle condizioni stabilite per ciascun Sub-lotto prestazionale nell'ambito del relativo Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 10

GARANZIA PROVVISORIA PER LA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 10 dell'articolo 93 del Codice dei Contratti, l'offerta dell'operatore economico che partecipa ai **Sub-lotti Prestazionali 1 (relativamente alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione ed alle indagini), 2, 3, 4 e 5** deve essere corredata da una garanzia provvisoria, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

ARTICOLO 11

GARANZIE DEFINITIVE

11.1 Garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro

In caso di aggiudicazione di ogni Accordo Quadro, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, in favore di Invitalia, per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo Quadro medesimo, compreso l'obbligo di stipulare i successivi eventuali Contratti Specifici con i Soggetti Attuatori, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

11.2 Garanzia definitiva per l'esecuzione dei Contratti Specifici

L'Appaltatore dovrà produrre, altresì, una garanzia definitiva, in favore del Soggetto Attuatore, relativa ad ogni Contratto Specifico eventualmente attivato, contestualmente alla stipula dello stesso, per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico medesimo, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

ARTICOLO 12

POLIZZE ASSICURATIVE E PROFESSIONALI

Le polizze a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni dovranno essere presentate nel rispetto delle condizioni stabilite per ciascun Sub-lotto Prestazionale nell'ambito del relativo Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 13

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Tutti gli appalti oggetto della presente procedura saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei Contratti, secondo quanto disciplinato nei singoli Sub-Disciplinari relativi ai Sub-lotti Prestazionali a cui si partecipa.

ARTICOLO 14

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte indicato nel Bando, le stesse saranno acquisite definitivamente dalla Piattaforma Telematica e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

Invitalia, ai sensi dell'articolo 1, co. 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in L. 14 giugno 2019, n. 55, in combinato disposto con l'articolo 133, co. 8, del Codice dei Contratti, procederà all'esame delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate dagli operatori economici prima della verifica della documentazione amministrativa.

Stante l'utilizzo da parte di Invitalia di una Piattaforma Telematica che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, tutte le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la Piattaforma stessa, senza la presenza degli operatori.

Sarà data comunicazione agli operatori economici, tramite la Piattaforma Telematica, degli esiti della seduta pubblica. La procedura di gara sarà dichiarata aperta da un Seggio monocratico, nella persona del RUP, il quale si costituisce in seduta telematica nel giorno indicato nel Bando.

L'integrità dei plichi è assicurata dalla Piattaforma Telematica.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno sempre in modalità telematica senza la presenza degli operatori e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica.

Commissione giudicatrice

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **per ciascun Lotto Geografico e per ciascun Sub-lotto Prestazionale, sarà nominata una Commissione di gara** (di seguito, **“Commissione”**) ai sensi del combinato disposto degli articoli 77 e 78 del Codice dei Contratti, per la valutazione dell’offerta dal punto di vista tecnico ed economico. Ogni Commissione sarà composta da n. 3 (tre) membri, di cui uno con funzioni di Presidente, in possesso di qualificazioni e competenze di natura tecnica tenuto conto delle specifiche caratteristiche del contratto, come sarà indicato nella determina di nomina.

Si procederà alla pubblicazione nell’area pubblica della Piattaforma dedicata alla presente procedura, della determina di nomina della Commissione e dei *curricula* dei componenti ai sensi dell’articolo 29, co. 1, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell’articolo 1, co. 1, lett. c), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii., i commissari saranno nominati e il Presidente della Commissione sarà individuato in conformità alla *“Procedura organizzativa gare e appalti di lavori pubblici”* di Invitalia e alla *policy* aziendale *“Regolamento per la nomina delle commissioni giudicatrici”*, secondo modalità che assicurino la trasparenza delle procedure di selezione e il possesso di un’adeguata competenza tecnica.

La durata dei lavori della Commissione e il numero di sedute pubbliche e riservate saranno adeguati al numero di offerte presentate, fermo restando che i commissari potranno lavorare a distanza ex articolo 77, co. 2, del Codice dei Contratti, avvalendosi della Piattaforma Telematica che salvaguarda la riservatezza delle comunicazioni.

In ogni caso, i lavori della Commissione saranno improntati ai principi di celerità ed efficienza espressi nelle Linee Guida n. 5 del 2018 recanti *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 ed aggiornate con successive Delibere n. 4 del 10 gennaio 2018 e n. 648 del 18 luglio 2018.

L’integrità dei plichi è assicurata dalla Piattaforma Telematica.

Il RUP, in seduta pubblica, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e all’apertura della documentazione amministrativa al fine di individuare i nominativi degli offerenti, onde inviare il relativo elenco ai componenti della Commissione che dovranno rilasciare le dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi, incompatibilità o inconferibilità.

La Commissione, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- i. in seduta pubblica telematica, all’apertura della documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- ii. in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi

punteggi;

- iii. in seduta pubblica telematica, alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
- iv. in seduta pubblica all'apertura della documentazione economica ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nonché all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia e successivi adempimenti.

In caso di offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo uguale (intendendosi come tale il risultato della somma del punteggio tecnico e del punteggio economico), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto.

In caso di offerte identiche per il singolo Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, ovverosia di offerte che abbiano ottenuto un uguale punteggio tecnico ed un uguale punteggio economico, la Commissione, nella medesima seduta pubblica convocata per la lettura dei punteggi, comunicherà che, contestualmente alla trasmissione agli operatori economici del verbale contenente la graduatoria provvisoria, sarà richiesto tramite Piattaforma Telematica solo a coloro che abbiano presentato identiche offerte, di migliorare la propria offerta economica e di presentarla entro le 48 ore successive alla seduta pubblica in cui sarà comunicata la graduatoria delle offerte ammesse. L'offerta migliorativa dovrà essere presentata dal singolo operatore seguendo le indicazioni contenute nell'**ALLEGATO C. Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica.**

Qualora nessuno degli operatori, che avranno ricevuto la suddetta richiesta, avrà presentato la propria offerta migliorativa entro il termine prescritto, si procederà al sorteggio tra le offerte identiche.

Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Subprocedimento di anomalia

Ai sensi dell'articolo 97, co. 3, del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai sensi dell'articolo 97, co. 6, del Codice dei Contratti, Invitalia in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In ogni caso, Invitalia si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte risultate anomale.

I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

La verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP che sarà coadiuvato dalla Commissione.

In tale ipotesi, il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale, assegnando per il riscontro un

termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, co. 3 lett. c) e 97, co. 5 e 6 del Codice dei Contratti, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai successivi adempimenti.

All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte e quindi sarà stilata la graduatoria provvisoria.

Documentazione amministrativa

In seduta riservata, il RUP, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa.

Le verifiche sulla documentazione amministrativa verranno effettuate, in maniera imparziale e trasparente, anche ai sensi del combinato disposto degli articoli 133, co. 8, 85, co. 5, e 83, co. 9, del Codice dei Contratti, nei confronti dei soli soggetti risultati assegnatari di un Cluster.

Condizioni di ammissibilità delle offerte

In ogni caso saranno dichiarate inammissibili o irregolari e quindi escluse dalla presente procedura:

- i. ai sensi dell'articolo 59, co. 3, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
 - c) che Invitalia ha giudicato anormalmente basse.
- ii. ai sensi dell'articolo 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) in relazione alle quali la Commissione ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- iii. le offerte che siano sottoposte a condizione;
- iv. le offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le Condizioni Generali per ogni Sub-lotto Prestazionale;
- v. le offerte incomplete e/o parziali.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 15, del Codice dei Contratti, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase amministrativa di prima

ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

ARTICOLO 15

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE (Sub - Allegato 1 ai Sub-Disciplinari), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, co. 9 del Codice dei Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria, Invitalia assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, Invitalia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, Invitalia procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, co. 9, del Codice dei Contratti è facoltà di Invitalia invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, Invitalia ne richiede comunque la regolarizzazione.

ARTICOLO 16

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI CLUSTER

PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

Sulla base della graduatoria provvisoria stilata all'esito delle operazioni sopra descritte, si provvederà ad aggiudicare l'Accordo Quadro, per ciascun Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, ad un numero massimo di Aggiudicatari pari al numero di Cluster assegnabili, secondo il meccanismo di seguito descritto.

Ogni Accordo Quadro verrà aggiudicato, con riferimento al singolo Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, ai Possibili Aggiudicatari collocatisi, in base alle rispettive offerte valutate secondo il

criterio di aggiudicazione di cui al precedente articolo 13 del presente Disciplinare Unico, in posizione utile in graduatoria, che saranno in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi PINQuA oggetto della presente procedura e che risulteranno assegnatari di un Cluster con le modalità di assegnazione *infra* descritte.

Per ogni Lotto Geografico, quindi, ci saranno massimo cinque graduatorie di Possibili Aggiudicatari. I Possibili Aggiudicatari collocati nella medesima graduatoria parteciperanno all'assegnazione dei Cluster per il medesimo Sub-lotto Prestazionale.

Si premette che per l'assegnazione di un Cluster è necessario che l'operatore economico:

- sia in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al relativo Sub-Disciplinare;
- **[per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2 e 5 – Servizi Tecnici, Servizi di Verifica e Servizi di Collaudo]** sia in possesso delle **qualificazioni professionali** per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare.
- **[per il Sub-lotto Prestazionale 3 - Lavori]** sia qualificato in **classifica adeguata** a poter svolgere contemporaneamente interventi per un valore complessivo stimato corrispondente a quello del Cluster da assegnare;
- **[per il Sub-lotto Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato]** sia qualificato in **classifica adeguata** a poter svolgere contemporaneamente interventi per un valore complessivo stimato corrispondente a quello del Cluster da assegnare e altresì in possesso delle **qualificazioni professionali** per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare.

Orbene, data una graduatoria di Possibili Aggiudicatari, per singolo Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa dal primo all'ultimo Possibile Aggiudicatario, assegnando i Cluster da quello che ha il valore più alto a quello che ha il valore più basso, tenendo conto delle qualifiche dei singoli Possibili Aggiudicatari come segue:

- **per il Sub-lotto Prestazionale 3 (Lavori):**
 - in caso di operatore singolo, tenendo conto della minor classifica delle categorie SOA, richieste ai fini della ammissione, tra quelle possedute dall'operatore economico;
 - in caso di operatore che partecipi in forma aggregata, tenendo conto della minor classifica della categoria SOA tra quelle maggiori possedute ovvero spese dal raggruppamento nel suo complesso così come definito nel Sub-Disciplinare 3¹.
- **per il Sub-lotto Prestazionale 4 (Lavori in Appalto Integrato):**
 - in caso di operatore singolo, tenendo conto della minor classifica delle categorie SOA tra quelle possedute dall'operatore economico e del minor importo complessivo dei due "servizi di punta" (di seguito, "**Servizi di Punta**") dichiarati, che deve essere almeno pari allo 0,40

¹ Vedi Allegato C– Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica

dell'importo del Cluster assegnabile sulla base della predetta classifica. Qualora tuttavia l'operatore, collocandosi in posizione utile in graduatoria, possa risultare assegnatario di un Cluster adeguato alla propria categoria SOA, incrementata di un quinto, ma il minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarato sia inferiore allo 0,40 dell'importo lavori del Cluster assegnabile, l'operatore risulterà assegnatario del Cluster, di minor valore, il cui importo dei Servizi di Punta richiesti sia pari o inferiore a quello dallo stesso dichiarato.

- In caso di operatore che partecipi in forma aggregata, tenendo conto della minor classifica della categoria SOA tra quelle maggiori possedute ovvero spese dal raggruppamento nel suo complesso così come definito nel Sub-Disciplinare 4² e del minor importo complessivo dei due Servizi di Punta dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso, importo che deve essere almeno pari allo 0,40 dell'importo del Cluster assegnabile sulla base della predetta classifica. Qualora l'operatore, collocandosi in posizione utile in graduatoria, possa risultare assegnatario di un Cluster adeguato alla minor classifica della categoria SOA tra quelle maggiori possedute ovvero spese dal raggruppamento nel suo complesso, incrementata di un quinto, ma il minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso sia inferiore allo 0,40 dell'importo lavori del Cluster assegnabile, l'operatore risulterà assegnatario del Cluster, di minor valore, il cui importo dei Servizi di Punta richiesti sia pari o inferiore a quello dallo stesso dichiarato.
- **per i Sub-lotti Prestazionali 1 (Servizi Tecnici), 2 (Servizi di Verifica) e 5 (Servizi di Collaudo):**
 - in caso di operatore singolo, tenendo conto del minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarati per ogni categoria di progettazione indicata nei relativi Sub-Disciplinari,
 - nel caso di operatore che partecipi in forma aggregata, tenendo conto del minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarati per ogni categoria di progettazione, indicata nei relativi Sub-Disciplinari, tra quelli maggiori dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso, così come definito nei relativi Sub – Disciplinari 1, 2 e 5³ **(massimo 2 Servizi per categoria per l'intero raggruppamento)**;

Una volta assegnati i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, gli stessi diventano Aggiudicatari e sottoscrivono con Invitalia il relativo Accordo Quadro.

L'assegnazione del Cluster determina, altresì, senza la riapertura del confronto competitivo, l'eventuale affidamento dei Contratti Specifici basati sull'Accordo Quadro stesso.

Gli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro non potranno avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o a qualsivoglia altro titolo, in caso di parziale o totale non attivazione delle prestazioni previste dall'Accordo Quadro da parte dei Soggetti Attuatori degli Interventi PINQuA compresi nel Cluster assegnato.

² Vedi Allegato C– Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica

³ Vedi Allegato C– Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica

Nel caso in cui:

- 1) il numero di Possibili Aggiudicatari di un Sub-lotto Prestazionale non sia sufficiente a coprire tutti i Cluster,
- 2) l'aggiudicatario di un Cluster non stipulasse l'Accordo Quadro nei termini di cui al successivo articolo 17;
- 3) si verificasse una causa di risoluzione dell'Accordo Quadro o di recesso dallo stesso;

si procederà ad assegnare il Cluster rimasto scoperto (di seguito, **"Cluster Scoperto"**), ripartendo dal primo Aggiudicatario in graduatoria, nel medesimo Lotto Geografico e per il medesimo Sub-lotto Prestazionale, fino a che non verrà individuato l'operatore che è in possesso dei requisiti adeguati (*i.e.*, categoria SOA e classifica, Servizi di Punta) per poter svolgere anche gli Interventi PINQuA ricompresi nel Cluster Scoperto. Attraverso la Piattaforma Telematica Invitalia richiederà all'operatore così individuato di esprimere, entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta stessa, la propria eventuale accettazione del Cluster Scoperto e, in caso di accettazione, procederà alla assegnazione.

Per l'attribuzione del Cluster Scoperto non verrà considerato l'operatore economico che sia già Aggiudicatario complessivamente di n. 2 Cluster, indipendentemente dal Lotto Geografico nel quale i Cluster già assegnati sono ricompresi.

Ai fini di una assegnazione equa all'interno dei territori oggetto del presente Accordo Quadro, il suddetto procedimento di assegnazione degli eventuali Cluster Scoperti verrà eseguito partendo dal Lotto Geografico primo in ordine numerico, ossia secondo la numerazione attribuita a ciascun Lotto Geografico e visibile nelle Tabelle di cui all'Allegato A al presente Disciplinare Unico.

Se, scorrendo la graduatoria, nessun Aggiudicatario del Lotto Geografico a cui appartiene il Cluster Scoperto risulterà qualificato o accettasse di svolgere anche gli Interventi PINQuA ricompresi nel Cluster Scoperto, si potrà attingere dalla graduatoria degli Aggiudicatari o dei Possibili Aggiudicatari partecipanti al medesimo Sub-lotto Prestazionale nei restanti Lotti Geografici, prendendo in considerazione, prima, le graduatorie degli operatori economici dei Lotti Geografici confinanti con il Lotto Geografico ove si trova il Cluster Scoperto, per procedere poi, se necessario, a considerare le graduatorie di operatori economici dei Lotti Geografici non confinanti. I Lotti Geografici confinanti e, successivamente quelli non confinanti, vengono presi in considerazione sempre in ordine numerico.

L'operatore economico individuato secondo le modalità di assegnazione sopra descritte potrà rifiutare l'assegnazione del Cluster Scoperto ricadente in un Lotto Geografico per il quale non ha concorso, comunicandolo formalmente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta da parte di Invitalia. L'eventuale rifiuto dell'assegnazione non esclude la possibilità dell'operatore di ricevere ulteriori assegnazioni di Cluster Scoperti.

Qualora, terminato il processo di assegnazione sopra descritto, restino ancora dei Cluster Scoperti (di seguito, **"Cluster Ancora Scoperti"**), si procederà, dapprima, allo scorrimento della graduatoria riferita al Sub-lotto Prestazionale del Lotto Geografico in cui risultano Cluster Ancora Scoperti, e, in caso di

esito negativo, allo scorrimento della graduatoria degli operatori economici partecipanti al medesimo Sub-lotto Prestazionale nei restanti Lotti Geografici partendo prima dai Lotti Geografici confinanti per procedere, poi, se necessario, ai Lotti Geografici non confinanti, interpellando i Lotti Geografici sempre in ordine numerico.

Per l'assegnazione dei Cluster Ancora Scoperti, ogni graduatoria di operatori economici sarà scorsa a partire dall'operatore economico primo classificato in possesso della qualifica adeguata a coprire il Cluster Ancora Scoperto, e assegnando i suddetti Cluster Ancora Scoperti, fino ad un **massimo di ulteriori 2 Cluster Ancora Scoperti** per ciascun operatore economico individuato. Anche in questo caso l'operatore economico individuato secondo le modalità di assegnazione sopra descritte potrà rifiutare l'assegnazione del Cluster Scoperto ricadente in un Lotto Geografico per il quale non ha concorso, comunicandolo formalmente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta da parte di Invitalia.

Ad ogni buon conto, tenendo in considerazione anche gli eventuali Cluster Scoperti e Cluster Ancora Scoperti, ad ogni operatore economico non potranno comunque essere assegnati più di 4 Cluster.

In caso di risoluzione o recesso anticipato dell'Accordo Quadro con un contraente, Invitalia nell'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro, potrà in qualunque momento, attingere dalla graduatoria corrispondente al medesimo Sub-lotto Prestazionale a partire dallo stesso Lotto Geografico, sulla base del criterio di assegnazione sopra descritto. In caso di esito negativo, Invitalia potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie relative ai restanti Lotti Geografici confinanti passando, successivamente, ai Lotti Geografici non confinanti, secondo l'ordine numerico di ciascun Lotto Geografico. Rimane fermo il numero massimo complessivo di Cluster (inclusi i Cluster Scoperti e i Cluster Ancora Scoperti) assegnabili a ciascun operatore economico.

Al termine dell'intero procedimento di assegnazione sopra descritto, ove rimanessero Cluster ancora non assegnati, si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 63, co. 2, lettera a) del Codice dei Contratti.

ARTICOLO 17

STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Invitalia stipulerà gli Accordi Quadro con gli operatori che sono risultati Aggiudicatari, per ciascun Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale. Gli schemi di Accordo Quadro relativi a ciascun Sub-lotto Prestazionale sono allegati al presente Disciplinare Unico come **Allegato D. "Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3, 4 e 5"**.

Si ribadisce che gli Aggiudicatari di ciascun Sub-lotto Prestazionale dovranno presentare ad Invitalia la documentazione necessaria e stipulare l'Accordo Quadro entro i termini all'uopo indicati dalla stessa Invitalia.

Qualora Invitalia abbia già proceduto alla stipula dell'Accordo Quadro con gli Aggiudicatari di un Sub-lotto Prestazionale relativo ad un determinato Lotto Geografico e si verifichi uno scorrimento della graduatoria per le ipotesi disciplinate al precedente Articolo 16, l'operatore economico che risultasse

Aggiudicatario di un ulteriore Cluster in seguito al suddetto scorrimento, stipulerà con Invitalia un ulteriore Accordo Quadro, nel rispetto dei medesimi termini e condizione sopra previsti.

Nei casi di risoluzione disciplinati negli **“Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3, 4 e 5”**, **sub Allegato D** al presente Disciplinare Unico, l'Accordo Quadro si intenderà risolto nei confronti solo dell'operatore economico inadempiente, ma rimarrà efficace per l'altro o gli altri Aggiudicatari stipulanti l'Accordo Quadro stesso.

Agli Accordi Quadro i Soggetti Attuatori ricorrono per l'affidamento dei Contratti Specifici, emettendo gli OdA nei confronti degli Aggiudicatari. Il format utilizzabile per la finalizzazione dell'OdA è allegato al presente Disciplinare Unico come **Allegato E - “Format di OdA”**.

Allo scopo di permettere una più rapida cantierizzazione dei lavori e una “prenotazione” di capacità produttiva delle stesse imprese che tali lavori debbono assolvere, il Soggetto Attuatore che, per un determinato Cluster, facesse ricorso all'Accordo Quadro per il Sub-lotto Prestazionale 1 - Servizi di progettazione, al momento dell'emissione dell'OdA relativa al suddetto Sub-lotto Prestazionale 1, comunicherà formalmente all'Aggiudicatario del Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori o, se del caso, del Sub-lotto Prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, l'avvenuta emissione dell'OdA, nonché il termine per l'esecuzione dei servizi di progettazione oggetto dell'OdA stessa, preannunciando che, una volta verificato e validato il progetto da porre a base del Contratto Specifico dei lavori, il Soggetto Attuatore stesso potrà emettere un OdA nei confronti del suddetto Aggiudicatario del Sub-lotto Prestazionale 3 o del Sub-lotto Prestazionale 4.

Ad ogni buon conto, per le finalità anzidette, l'Aggiudicatario del Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori o del Sub-lotto Prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato potrà comunque ricevere dal Soggetto Attuatore una comunicazione con cui gli viene anticipata la prossima emissione dell'OdA nei suoi confronti.

Ogni Contratto Specifico sarà, a sua volta, corredato da talune prescrizioni (di seguito, le **“Condizioni Generali”**) relative alla prestazione oggetto del Sub-lotto Prestazionale di riferimento. Le Condizioni Generali, una per ciascun Sub-lotto Prestazionale, sono allegate al presente Disciplinare Unico come **Allegato F. “Condizioni Generali per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3, 4 e 5”**.

Tali Condizioni Generali saranno eventualmente integrate o derogate, dai Soggetti Attuatori, mediante capitolati relativi al singolo Contratto Specifico (**“Condizioni Particolari”**).

L'Accordo Quadro potrà essere stipulato solo all'esito della verifica, condotta da Invitalia, dell'effettivo possesso in capo all'Aggiudicatario dei requisiti speciali richiesti nella *lex specialis* e dei requisiti di ordine generale.

Qualora, tuttavia, il Soggetto Attuatore abbia necessità di attivare un Contratto Specifico prima della conclusione delle suddette verifiche, potrà affidare le attività del Contratto Specifico procedendo alla consegna delle prestazioni in via d'urgenza o all'avvio di esecuzione del contratto in via d'urgenza prima della stipula dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, trovando applicazione quanto previsto dalle Condizioni Generali dei rispettivi Sub-lotti Prestazionali.

ARTICOLO 18

CATEGORIE E PRESTAZIONI ACCESSORIE

Successivamente all'aggiudicazione di un Cluster, una volta conosciute le caratteristiche tecniche dello stesso:

a) **[per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2 e 5 – Servizi Tecnici, Servizi di Verifica e Servizi di Collaudo]** qualora nell'OdA sia presente una o più categorie progettuali secondarie non inizialmente previste (di seguito "**Prestazione Accessoria**"), l'Aggiudicatario potrà integrare il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, ove richiesto, incaricando uno o più professionisti in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per tali Prestazioni Accessorie. Tale/i professionista/i potrà/nno essere legato/i all'Aggiudicatario nelle seguenti modalità:

1. sensi dell'articolo 31, co. 8, terzo periodo, del Codice dei Contratti, mediante contratto di consulenza specialistica, ferma la responsabilità dell'Aggiudicatario anche ai fini di tali attività;
2. ai sensi del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263, mediante contratto di consulenza su base annua, purché abbia/no fatturato nei confronti dell'Aggiudicatario una quota superiore al 50% (cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA, mediante rapporto di lavoro subordinato;
3. in caso di partecipazione in forma singola, mediante l'associazione in raggruppamento nelle forme ordinarie di aggregazione previste dal Codice dei Contratti; in caso di partecipazione in forma aggregata, mediante associazione al raggruppamento originario, ferma restando la medesima compagine minima assunta dallo stesso per la partecipazione. In tali casi l'operatore associato non dovrà aver partecipato in qualità di concorrente alla presente procedura di gara.

b) **[per il Sub-lotto Prestazionale 3 - Lavori]** qualora nell'OdA siano presenti una o più categorie scorporabili non inizialmente previste (di seguito, "**Categoria Accessoria**") tra quelle richieste ai fini della partecipazione, l'Aggiudicatario che non fosse in possesso della qualificazione SOA per la Categoria Accessoria potrà subappaltare le lavorazioni appartenenti alla Categoria Accessoria ad altro operatore qualificato, fermo il possesso della categoria prevalente indicata nell'OdA in una classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della medesima categoria prevalente, anche l'importo della Categoria Accessoria per la quale non è posseduta la qualificazione;

c) **[per il Sub-lotto Prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato]:**

per quanto attiene la progettazione, qualora nell'OdA sia presente una o più categorie progettuali secondarie non inizialmente previste (di seguito "**Prestazione Accessoria**"), l'Aggiudicatario potrà integrare il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, ove richiesto,

incaricando uno o più professionisti in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per tali Prestazioni Accessorie;

per quanto attiene la componente dei lavori, qualora nell'OdA siano presenti una o più categorie scorporabili non inizialmente previste (di seguito "**Categoria Accessoria**") tra quelle richieste ai fini della partecipazione, l'Aggiudicatario che non fosse in possesso della qualificazione SOA per la Categoria Accessoria potrà subappaltare le lavorazioni appartenenti alla Categoria Accessoria ad altro operatore qualificato, fermo il possesso della categoria prevalente indicata nell'OdA in una classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della medesima categoria prevalente, anche l'importo della Categoria Accessoria per la quale non è posseduta la qualificazione.

ARTICOLO 19

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare Unico per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si ricorda che per gli investimenti PNRR, ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del citato D.L. n. 77/2021, In caso di impugnazione degli atti relativi alle procedure di affidamento, tra cui la presente, si applica l'articolo 125 del codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

ARTICOLO 20

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare Unico.

Invitalia, relativamente alle attività di cui alla presente procedura, assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 21

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione delle offerte da parte degli operatori economici dovrà avvenire entro e non oltre

la data e l'ora indicate nel Bando.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale accessibile dal sito <https://ingate.invitalia.it/>

Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Giancarlo Mastinu

Documento sottoscritto con firma digitale da GIANCARLO MASTINU, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Sono allegati al presente Disciplinare Unico di gara e consultabili sul sito [web https://ingate.invitalia.it/](https://ingate.invitalia.it/):

ALLEGATO A. Tabelle riportanti i Cluster per Lotti Geografici;

ALLEGATO A.C. Tabella complessiva riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;

ALLEGATO A.1. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 1 – Servizi Tecnici;

ALLEGATO A.2. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 2 – Servizi di Verifica;

ALLEGATO A.3. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;

ALLEGATO A.4. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato;

ALLEGATO A.5. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 5 – Servizi di Collaudo;

ALLEGATO B. Sub Disciplinari

ALLEGATO B.1. Sub-Disciplinare 1 – Sub-lotto Prestazionale 1 – Servizi Tecnici;

ALLEGATO B.2. Sub-Disciplinare 2 – Sub-lotto Prestazionale 2 – Servizi di Verifica;

ALLEGATO B.3. Sub-Disciplinare 3 – Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;

ALLEGATO B.4. Sub-Disciplinare 4 – Sub-lotto Prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato;

ALLEGATO B.5. Sub-Disciplinare 5 – Sub-lotto Prestazionale 5 – Servizi di Collaudo;

- ALLEGATO C. Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica;**
- ALLEGATO D. Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3, 4 e 5;**
- ALLEGATO E. Format di OdA per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3, 4 e 5;**
- ALLEGATO F. Condizioni Generali per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3, 4 e 5 e relativi allegati;**
- ALLEGATO G. Schema di Contratto Specifico per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3, 4 e 5.**